

Comunità Montana Bellunese
Belluno –Ponte Nelle Alpi
Provincia di Belluno

C.A.P. 32100 – Via Feltre, 109 - C.F. 93012080250

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N. 55
del 03 AGOSTO 2012

ORIGINALE

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di agosto alle ore 09:00 nella sede della Comunità, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunita la Giunta Comunitaria nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
1.	CAMUFFO MONICA Assessore	X	
2.	DAL FARRA ORLANDO Presidente	X	
3.	DE BONA ENRICO Assessore	X	

Assume la presidenza DAL FARRA ORLANDO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. STEFANO TRICHES il quale provvede alla stesura del presente verbale.

La sottoscritta responsabile del Servizio dichiara che in data odierna copia della presente deliberazione è stata:

- Esposta all' Albo Pretorio della Comunità per restarvi 15 gg. consecutivi.
 Depositata in segreteria

Li 7-8-2012



LA GIUNTA

Visto:

- il decreto - legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n.150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231" :

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008: convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

- le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono in gran parte già attuate nell'ente

- che il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria viene apposto ai provvedimenti che comportano impegni di spesa, previa verifica "della effettiva disponibilità delle risorse impegnate",

PARERI

**OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 - CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009
(DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE
ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALRISPETTO DELLA TEMPESTIVITA'
DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

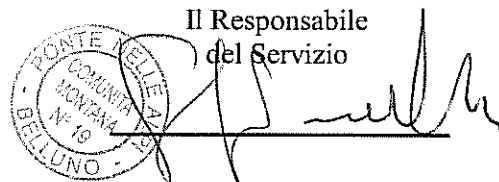
Favorevole [X]

Sfavorevole []

Motivazione:

Belluno, 2 agosto 2012

Il Responsabile
del Servizio



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole []

Sfavorevole []

Motivazione:

Data,2-8-2012

Il Responsabile

Visto il parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

A votazione unanime e palese

DELIBERA

l'approvazione delle seguenti misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte della Comunità Montana ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009:

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono (a titolo meramente esemplificativo):

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e certificare con l'apposizione del visto di regolarità contabile, che comprende anche l'accertamento della disponibilità delle risorse impegnate,
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- 4) richiedere rimborsi infrannuali o acconti dei costi sostenuti dall'ente per la gestione in forma associata dei servizi comunali.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Di DICHIARARE con separata unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DAL FARRA ORLANDO

IL SEGRETARIO
Dott. STEFANO TRICHES



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del Responsabile del Servizio, io Segretario, certifico che la presente deliberazione è stata affissa per la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 7-8-2012 per quindici giorni consecutivi, fino al 22-8-2012.

Belluno li _____

IL SEGRETARIO
Dott. STEFANO TRICHES

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Dott. STEFANO TRICHES certifica:

- A) la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° del D.Lgs. n. 267/2000).
- B) la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla data di adozione (art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000).

L'atto è divenuto esecutivo.

Li _____

IL SEGRETARIO
Dott. STEFANO TRICHES